



## ASSOCIAZIONE ITALIANA SUPPORTO DELLE CURE IN TERAPIA INTENSIVA **TI DO AIUTO**

Buonasera,

siamo Roberta Zoncheddu e Laura Fantappiè, siamo liete di comunicare l'uscita del nostro Libro "Vite Sospese" pubblicato dalla casa editrice Scatole parlanti.

Il libro è in preordine on line al link <https://www.scatolineparlanti.it/prodotto/preordine-vite-sospese/> e sarà presente "fisicamente" da fine ottobre.

Questo libro è una intreccio epistolare tra me e Laura, dove raccontiamo la nostra storia.

Io e Roberta ci siamo conosciute circa un anno e mezzo fa in un gruppo Facebook "Noi sopravvissuti al Covid", nel quale ognuno raccontava la propria storia. Quando abbiamo letto le nostre ci siamo trovate così vicine, erano così simili, ci siamo messe in contatto ed è nata in noi la consapevolezza di dover dare una svolta e un finale diverso a quello che ci era successo.

Io e Roberta durante la nostra ultima gravidanza, nell'anno 2021, abbiamo contratto il Covid, e purtroppo, abbiamo varcato la porta rossa della terapia intensiva, con la paura di non poter più tornare a casa, siamo scivolate molto velocemente alle porte dell'inferno. Tuttavia sono avvenuti diversi miracoli che ci hanno permesso di rinascere e tornare a nuova vita. I nostri piccoli cuccioli sono dovuti nati prematuramente per salvare noi.

Abbiamo pensato di scrivere le nostre storie, proprio perchè fossero d'aiuto a chi come noi, anche per motivi diversi, stia attraversando il suo inferno, e potesse avere un conforto, una luce, una speranza...

La nostra storia ci insegnato, ma soprattutto la stesura di questo libro, che nonostante tutto, nonostante i problemi che ci ha lasciato, noi siamo qui, vive e possiamo abbracciare la nostra famiglia, i bimbi, e tutti quelli che ci hanno sostenuto.

Quindi oltre al voler portare un messaggio di speranza, volevamo fare qualcosa di più, e abbiamo cercato dei modi per dire "Grazie" a tutti quelli che ci sono stati vicini e alla vita stessa. Per questo sono nati alcuni progetti.

Il primo si chiama "Octopus Therapy" e prevede la donazione ai reparti di TIN, pediatria e oncoematologia pediatrica di pupazzetti a forma di polpo realizzati a mano. Studi effettuati nell'ospedale universitario di Aarhus, in **Danimarca**, hanno infatti mostrato che la vicinanza con i piccoli polpi è in grado di calmare i bambini che stringendo i loro tentacoli riescono a respirare meglio; i battiti cardiaci diventano più regolari e l'ossigenazione sanguigna aumenta. I tentacoli inoltre, dissuadono i piccoli pazienti dal tirare i tubi e i cavi dei monitor a cui sono collegati per

esigenze mediche. Hanno infatti lo scopo di ricordare il cordone ombelicale dal quale i neonati sono stati separati prematuramente e li fanno sentire protetti, come quando erano avvolti dal calore dell'utero materno. La nostra idea è quella di presentare il libro negli ospedali e associarci la donazione dei pupazzetti.

Questo è un dono per dire "Grazie" a chi si è preso cura dei nostri piccoli in attesa che noi tornassimo da loro, vincendo tutti insieme la nostra battaglia.

Su ogni copia venduta dopo l'uscita a fine ottobre, sarà devoluto un euro all'acquisto di un polpetto da donare agli ospedali.

Post uscita verrà anche organizzata una raccolta fondi per la Rianimazione del San Martino (Genova) dove era ricoverata Roberta, e L'associazione "Ti do aiuto" di cui sono socia fondatrice (che è nata proprio come supporto ai pazienti e familiari che sono in terapia intensiva), perchè è grazie a loro se siamo qua. Per realizzare questo progetto, il marito di Roberta, che è già conosciuto per le sue imprese di beneficenza in bicicletta, ha deciso di tracciare un percorso, come un filo conduttore, a partire dal San Martino di Genova, fino ad arrivare all'Ospedale Careggi di Firenze, che percorrerà in bicicletta. Collegati a tale impresa ci saranno la vendita del libro, l'acquisto dei polpetti, e le donazioni spontanee.

Sono dei progetti iniziali a cui teniamo molto, altri eventi attendono conferma e di questi vi terremo aggiornati.

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi informazione e vi ringraziamo.

Cordiali saluti,

Roberta e Laura